

**«Per il rilancio di Alitalia il governo esige un alto tributo dagli italiani e impensabili concessioni da Bruxelles. Il**



**costoso salvataggio va avanti sotto il motto "salvate il soldato Berlusconi" e potrebbe causare danni devastanti. L'Unione**

**europea non può accettare questo obolo per la campagna d'immagine di Berlusconi»**

Sueddeutsche Zeitung, 1 settembre

## Alitalia, il sindacato alle strette

**Il ministro Sacconi: cinquemila gli esuberi. Berlusconi: impossibile dire no Colaninno: o così o sarà il fallimento. Cgil Cisl e Uil pronte alla trattativa**

Il piatto Alitalia preparato dal governo va mangiato così com'è. Nell'incontro di ieri a Palazzo Chigi è stata questa la comunicazione ai sindacati con la promessa che gli esuberi saranno 5mila. I sindacati apprezzano il metodo e rinviando ogni giudizio al prossimo incontro fissato per giovedì. Berlusconi però pensa che i sindacati possano solo dire di sì. Del resto già Colaninno non aveva lasciato molti margini. E il commissario Fantozzi avverte che non ci sono più soldi in cassa. **Rossi e Sabato a pagina 4**

**Staino**



**PROPOSTA PER LE AMMINISTRATIVE**  
**INIZIATIVA DEL PD**  
**VELTRONI SCRIVE A FINI:**  
**VOTO AGLI IMMIGRATI**  
**NO DI DESTRA E DI PIETRO**  
 Miserendino a pagina 7

## Il governo schiera l'esercito ma non riesce a fermare gli ultrà

**Assalti fascisti**  
**VIOLENZA**  
**A SANGUE FREDDO**  
**VINCENZO VASILE**

Sui giornali quest'immagine capita di vederla sempre più spesso. C'è un ragazzo per terra, insanguinato. Vestito come nostro figlio, nostro nipote. Lo prendono alle spalle, gli gridano: «negro», o «sporca zecca», che è un insetto abbastanza schifoso, infettivo, da eliminare con il fuoco. E le feriscono, le «zecche», a volte le uccidono. Davanti ai poliziotti, quando - raramente - c'è qualche arresto, gli assalitori si giustificano dicendo di non volere uccidere, ma soltanto fare una «puncatura», una puntura, una rissa. **segue a pagina 26**

Avevano promesso più sicurezza decidendo che allo scopo sarebbero stati utili anche i soldati. Poco più di 900 divise militari per un'operazione di immagine che è servita a conquistare titoli nei Tg. Però è bastato qualche centinaio di ultrà a mostrare il bluff. Hanno deciso di prendersi un treno, scacciando i cittadini che avevano regolarmente pagato il biglietto, e di gettare nel terrore le stazioni di Napoli e Roma. All'andata e al ritorno. Hanno picchiato, minacciato e distrutto nella più assoluta tranquillità. Certi dell'impunità. «Adesso servono risposte severissime. Non si può in nessun modo dare il messaggio che passata l'emergenza è ricominciata la ricreazione» spiega Marco Minniti del Pd che chiede al ministro Maroni di riferire in Parlamento. **Ciarnelli, Solani, Righi, Gerina e Ricci alle pagine 2 e 3**

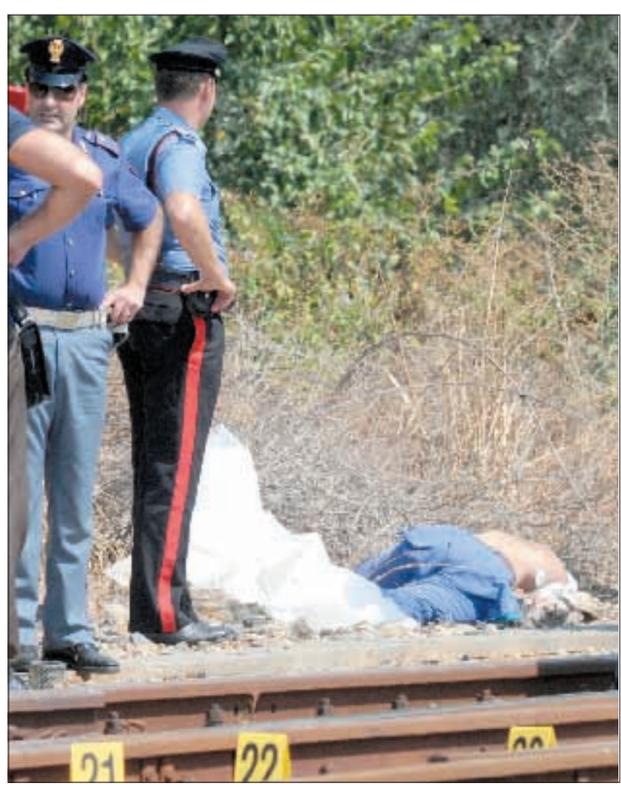
**L'INTERVISTA**  
**IL MINISTRO FRATTINI**  
**«SULLA GEORGIA**  
**UE UNITA, NON SI POTEVA**  
**ISOLARE LA RUSSIA»**  
 De Giovannangeli a pagina 12

**IL CASO**  
**Vivere da gay**  
**morire**  
**da etero**

Madrid, 20 agosto: tra le 151 vittime a bordo dell'MD82 andato in fiamme all'aeroporto di Barajas c'è anche uno steward italiano, Domenico Riso. Che non è solo, con lui ci sono anche il compagno Perrick Charilas con il figlio Ethan, entrambi francesi. Eppure le cronache non riportano i fatti in questo modo, per i giornali e le agenzie «Riso viaggiava con un amico». Del rapporto di affetti che legava i due non c'è traccia nelle ricostruzioni. Troppo spesso, quando muoiono gay o lesbiche, i loro amori vengono oscurati. Enrico, Osvaldo, Federico, Claudia: quattro storie esemplari nell'Italia d'oggi. **Vaccarello e Scalfarotto a pagina 24**

## INCIDENTE A CATANIA

### Lavoro, è una strage infinita: due operai travolti dal treno



Tristano a pagina 6

**LA VERA EMERGENZA**  
**CLAUDIO FAVA**

C'è solo un modo per rendere onore ai due poveri operai stritolati da un convoglio ferroviario ieri in Sicilia: trovare il coraggio per dire che la vera emergenza, l'ignobile, drammatica, irrisolta emergenza in questo Paese sono i morti sui lavori. Non le zingarelle, non i barboni che occupano abusivamente le panchine dei nostri parchi, non i lavavetri che sciupano la nostra attesa ai semafori ma le donne e gli uomini

d'ogni razza e paese che in Italia crepano sul luogo di lavoro. Un morto al giorno dall'inizio dell'anno, dice il Censis: il doppio degli omicidi commessi nel Paese. Come intendere farsi carico, di questi ammazzati, lo Stato? Un bel funerale, un'inchiesta rigorosa, un sussidio alle vedove e agli orfani? C'è un tempo per il cordoglio e un tempo per fare. Cioè per produrre fatti. Definendo e applicando tutti gli strumenti normativi e amministrativi che in parte già esistono e che servono a prevenire, a impedire, a scongiurare, a punire. **segue a pagina 27**

## Commenti

### Centrosinistra

#### IL PARADOSSO DEL PD

ALFREDO REICHLIN

Se misuriamo bene la novità e la grandezza dei problemi che incombono sulla ripresa politica autunnale, c'è nella situazione del Partito Democratico qualcosa di paradossale. Da un lato, insieme a segni di vitalità e di ripresa, permane un senso diffuso di sfiducia e si verificano manifestazioni di rivalità personali veramente insopportabili. Sembra che tutti si credono Napoleone. Dall'altro lato, però le prospettive, ma dobbiamo dirci di più: la ragion d'essere, la funzione politica nella vicenda nazionale di un nuovo soggetto politico come lo abbiamo cercato di definire (anche in un programma fondamentale del quale si è persa traccia) a me sembrano più che mai aperte. Perché la distanza tra il dire e il fare è così grande? So che la risposta non è semplice. Dirò una cosa che può sembrare (ed è) troppo vaga ma che prego di non confondere col populismo. **segue a pagina 27**

### Federalismo

#### I PROSCIUTTI DI CALDEROLI

GIANFRANCO PASQUINO

La breve, ancorché intensa, fiammata d'agosto sul cosiddetto federalismo fiscale, sembra già spenta, ma cova sotto le ceneri poiché è il cavallo di battaglia della Lega. Instancabile, oppure nient'affatto convinto delle sue proposte, il ministro Calderoli afferma di avere preparato addirittura tre bozze, nessuna delle quali, peraltro, è stata finora resa nota. Insomma, l'inizio non è esattamente trasparente. È augurabile che il confronto ricominci con l'esame pubblico di almeno una di quelle bozze, magari nelle sedi apposite, ad esempio: la Commissione Affari Regionali e la Conferenza Stato-Regioni. Al momento, si rafforza l'impressione che, in realtà, alla Lega non interessi affatto il federalismo, neanche nella sua molto limitata e riduttiva, versione fiscale. Interesse, piuttosto e quasi esclusivamente, che le tasse pagate dai padani rimangano nei territori in cui vengono pagate, a disposizione quasi totale degli amministratori di quei territori. **segue a pagina 27**

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**  
 parola di Roberto Carlini  
 Tel. 06.8549911  
 Info: immobiliare@immo.it  
 www.immobiliareimmo.it  
**immobiledream**  
 Non c'è casa giusta, solo il modo giusto.  
 Roberto Carlini  
 Presidente della Immobiliareimmo SPA  
 Sede Legale:  
 Roma - Via Dora, 2

1964: GLI ARCHIVI DEL VIMINALE

### QUANDO IL PCI OCCUPÒ CANZONISSIMA

ALDO GIANNULI

**FRONTE DEL VIDEO** MARIA NOVELLA OPPO

#### Poveri peggio degli orsi

**CHISSÀ** quante persone normali, vedendo in tv le immagini dei nove orsi polari alla deriva tra i ghiacci, si sono commosse come noi. E hanno pensato: ma come è possibile che nessuno organizzi una spedizione per salvarli? E invece è possibile che di quei meravigliosi animali non sapremo più niente, che la notizia sia stata data solo perché esistevano le immagini e bisognava pur "smerciarle". Anche se le immagini non parlavano solo dello sterminio degli orsi, ma dello sterminio di tutto il pianeta e della politica che conduce, per dirne uno, il quasi ex presidente Bush. Del resto, le cose si tengono e le immagini si somigliano a quelle che, in tutt'altro clima, si registrano ogni giorno nel vicino Mediterraneo e che, quasi ogni giorno, mostrano immigrati spersi nel mare, nei casi più fortunati appesi alle reti delle tonnare o a qualche altro relitto. Ma, a cinica giustificazione della politica razzista dei nostri attuali governanti, bisogna ammettere che una differenza c'è, tra uomini e orsi: i poveri non sono una specie in via d'estinzione.

**segue a pagina 9**

La Tribù Linear e **coop**  
 Puoi risparmiare fino al 40%\* sull'RC Auto.

**In regalo fino a 2500 punti**  
 sulla raccolta 2008/09

Chiama gratis 800 375445 o clicca [www.linear.it](http://www.linear.it)

**UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO**

Per i Soci delle Cooperative che hanno aderito.  
 \*Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUATTRORUOTE nel mese di novembre 2007.